

L'Academy di Muti lascia Ravenna e si sposta a Milano

Il progetto di formazione che dal 2015 si dedica ai giovani direttori di tutto il mondo sarà organizzato a dicembre con la Fondazione Prada



11 Giugno 2021 Si apre un vuoto nella vita culturale ravennate: l'Italian Opera Academy di Riccardo Muti, che si teneva al Teatro Alighieri dal 2015, quest'anno si sposterà a Milano, dove sarà organizzata per la prima volta in collaborazione con la Fondazione Prada. L'Academy aveva avuto anche un'edizione giapponese, a Tokyo, negli anni scorsi e quest'anno, ma sempre mantenendo l'appuntamento con la nostra città.

Ora è ufficiale: almeno per il 2021, Ravenna è esclusa dal progetto che “promuove nel mondo l'Opera italiana come espressione dell'identità culturale del Paese” coinvolgendo giovani direttori di varie nazionalità, ai quali Muti trasmette il suo sapere lavorando su un'opera sempre diversa, che quest'anno sarà Nabucco di Giuseppe Verdi.

Come sempre, il percorso, che si terrà negli spazi del Deposito della Fondazione, comprenderà prove di sala, prove di lettura e prove d'insieme e si concluderà con l'esecuzione dell'opera in forma di concerto. Il pubblico potrà assistere alla presentazione al pianoforte dell'opera con Riccardo Muti, sabato 4 dicembre, alle prove che si svolgeranno dal 5 all'11 dicembre e ai due concerti finali del 14 e 15 dicembre, il primo diretto da Muti e il secondo dai giovani direttori d'orchestra.

Le date dell'Academy coincidono con un periodo molto caldo per la vita musicale milanese, quello dell'inaugurazione del Teatro alla Scala che tradizionalmente si tiene il 7 dicembre, giorno del patrono della città, sant'Ambrogio. Una concomitanza che, come ha rilevato il quotidiano La Repubblica, per alcuni ha il sapore di una sfida, ma che il sovrintendente della Scala, Dominique Meyer, sembra aver preso con serenità. Ha dichiarato, infatti, che è sua intenzione andare ad ascoltare anche il Nabucco di Muti.

Patrizia Luppi □